

Scritto da Red.

Venerdì 04 Dicembre 2020 00:15



Saluti istituzionali:

Gerardina Zoppi
Consigliere del Comune di Conza della Campania

Moderatore:

Daide Cuorvo
Presidente del Forum dei Giovani di Conza della Campania



Relatori:

Pietro Sibilla
Consigliere del Comune di Teora

Giuseppe Amoroso De Respinis
Artista e Ingegnere Meccanico

Stefano Carluccio
Sud Innovation Hub

Roberta Muscati
Assessore del Comune di Serino

Ernesto Di Mauro
Presidente Giovane Sinistra - Bagnoli Irpino

Valerio Ferrentino
Consigliere del Comune di Quindici

Valentina Manna
Blogger di Irpinia World

Luigi D'Angelis
Sindaco di Calvano e Consigliere Provinciale

Jonatas Di Sabato
Giornalista

Emilio Mantellini
Segretario PD Nusco

Francesco Di Prenda
Consigliere del Comune di Aquilonia

Francesco Mazzocca
Presidente Pro Loco di Lauro

Alessandro Luongo
Consigliere del Forum dei Giovani di Pietradefusi

Veronica Tarantino
Assessore del Comune di Ariano Irpino

CONZA DELLA CAMPANIA – I giovani dell'area irpina danno ancora voce alla tenace volontà programmatica, mettono mano alla propria militante umanità per aprire un ulteriore capoverso all'azione, farne materia del pensare e del reagire contro i notevoli problemi del nostro tempo, Covid in primis. Il Forum dei giovani di Conza della Campania, rappresentato dal presidente Davide Cuorvo, organizza un nuovo dibattito in diretta streaming sulla pagina Facebook del Forum conzano, domenica 6 dicembre, alle ore 17:00, interpellando le forze rappresentative dei vari Comuni coinvolti. L'obiettivo – si legge in un comunicato – è di universale interesse: lavorare per costruire, al di là di parole e promesse, nei luoghi patri, libertà, uguaglianza, dignità, opportunità, lavoro, valori impellenti da riscattare, ripristinare, propalatori di futuro positivo, concreto, nello scenario imperfetto e sempre perfezionabile della vita.

Conforta verificare che si muovano ancora gli intendimenti tesi a migliorare gli indicatori del benessere sociale e civile. E che ad impugnare la fiaccola siano dei ragazzi, chi già più esperto, chi fortificato dall'ardore della fiducia genuina. Oggigiorno fervida deve essere l'opposizione a quel fenomeno che individuiamo come l'esclusione sociale, in cui la persona si vede appunto relegata nell'emarginazione rispetto alla possibilità, e anzi al diritto, di partecipare fattivamente a quei domini intercorrelati che disciplinano l'ottimale funzionalità comunitaria generale.

Le fasce di popolazione più vulnerabili in tal senso sono, a parte gli anziani, specialmente i disoccupati, i disinformati, coloro che hanno un livello di istruzione - e quindi di emancipazione - basso, ed una percentuale pericolosamente rilevante, in Italia, circa il 29%, di "Neither in Employment or in Education or Training", i cosiddetti "Neet": coloro che non studiano, non lavorano, non possono formarsi. Occorre recuperare questi giovani che potrebbero convincersi di essere una pars improduttiva nel Sistema che non garantisce loro delle occasioni di pilotare la propria esistenza in un ingranaggio ben oliato di occupazione e di onorabilità etica.

Scritto da Red.

Venerdì 04 Dicembre 2020 00:15

Il mancato inserimento nel mercato italiano del lavoro è un problema molto forte: spesso, scoraggiati, molti ragazzi offrono le proprie competenze, anche alte, all'estero. Al sud l'incidenza dei Neet è del 33%. Occorre muoversi, occorre reagire; non basta, anzi è inutile limitarsi all'attesa che le cose si risolvano da sole, dando tempo al tempo. Domenica 6 dicembre, dunque, alle ore 17:00, sulla pagina facebook del Forum dei Giovani di Conza della Campania, verrà trasmesso in diretta l'evento "I giovani e le aree interne – Volgendo lo sguardo verso quell'angolo di cielo irpino".